

Ai Dirigenti/Direttori/Responsabili
delle Unità organiche e strutture del CNR

Ai RUP

Oggetto: Programmazione lavori per il triennio 2025-27 ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 36/2023

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche, nel rispetto di quanto disciplinato all'art. 37 del D.Lgs. 36/2023 (nel seguito Codice), rubricato "Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi", ha avviato la procedura di programmazione triennale dei lavori.

La citata disposizione normativa, al comma 1, prevede che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

- a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;
- b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

Al comma 2 dell'art. 37 è previsto che il Programma triennale dei lavori e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo complessivo a base di gara (lavori e oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ed esclusa IVA) si stima pari o superiore alla soglia di cui all'art. 50 c. 1 lett. a) del Codice (attualmente fissata ad € 150.000). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea stabilita, per il biennio 2024-2025, in € 5.538.000,00 (art. 14 c. 1 lett. a) del Codice), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali (di cui all'art. 2 dell'allegato I.7 al Codice) e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione (di cui all'art. 3 dell'allegato I.7 al Codice).

Il Programma triennale e i relativi aggiornamenti, ai sensi dell'art. 37 c. 4 del Codice, sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo <https://www.cnr.it/it/opere-pubbliche> e sulla piattaforma SCP del MIT (cfr. Delibera ANAC n. 582/2023).

L'art. 3 c. 13 dell'Allegato I.5 al Codice, prevede che "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici". Il Referente per la programmazione triennale dei lavori, nonché dei relativi aggiornamenti annuali dell'Ente, è la Dr.ssa Carmela Vanzanella e la struttura di riferimento è l'Ufficio Patrimonio Edilizio, individuati con provvedimento del Direttore Generale n. 7/2025 prot. 16324 del 21.01.2025.

Ogni lavoro o lotto funzionale riportato nel Programma è individuato univocamente dal codice CUI. Per ciascun lavoro, nel Programma è riportato l'importo complessivo stimato necessario per la realizzazione dello stesso, comprensivo delle forniture e dei servizi connessi alla realizzazione (da inserirsi, qualora di importo pari o superiore a € 140.000, nel Programma triennale degli acquisti di beni e servizi. *Si precisa altresì che gli importi relativi a tali acquisizioni, ricompresi nell'importo complessivo o nel quadro economico del lavoro ai quali sono connessi, non sono computati ai fini della quantificazione delle risorse complessive del programma di cui alla scheda G del Programma triennale degli acquisti di beni e servizi*). Nell'elenco annuale, per ciascun lavoro, è riportato l'importo complessivo del relativo quadro economico.

I lavori, anche consistenti in lotti funzionali, da avviare nella prima annualità del Programma, costituiscono l'elenco annuale dei lavori pubblici. Sono inclusi in tale elenco i lavori che soddisfano tutte le seguenti condizioni:

- a) previsione in bilancio della copertura finanziaria;
- b) previsione dell'avvio della procedura di affidamento nel corso della prima annualità del Programma;
- c) rispetto dei livelli di progettazione minimi di cui all'art. 37 c. 2 del Codice;
- d) conformità dei lavori agli strumenti urbanistici vigenti o adottati.

Il Programma triennale dei lavori pubblici riporta la priorità dei lavori valutata su tre livelli. Nell'ambito della definizione degli ordini di priorità le stazioni appaltanti e gli enti concedenti individuano come prioritari i lavori di ricostruzione, riparazione e ripristino conseguenti a calamità naturali, di prevenzione e mitigazione del rischio sismico e idrogeologico, di completamento delle opere incompiute, di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, i progetti definitivi o esecutivi già approvati, i lavori cofinanziati con fondi europei, con PNRR e PNC nonché i lavori per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario. Nell'ambito dell'ordine di priorità, sono da ritenersi di priorità massima i lavori di ricostruzione, riparazione e ripristino conseguenti a calamità naturali, e, in subordine, gli interventi di prevenzione sismica sugli edifici strategici e gli interventi di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico, i lavori di completamento di opere pubbliche incompiute nonché quelli finanziati con PNRR e Piano complementare al PNRR.

Tutto ciò premesso, il referente, ai sensi dell'art. 3 c. 14 dell'Allegato I.5 al Codice, riceve le proposte, i dati e le informazioni fornite dai RUP ai fini del coordinamento delle proposte da inserire nella programmazione. Pertanto, tutte le strutture in indirizzo, interessate all'inserimento di interventi in programmazione, dovranno compilare e trasmettere un modulo di richiesta CUI (cfr. allegato) per ciascun intervento. Il modulo, debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal RUP e dal Direttore/Dirigente/Responsabile competente, dovrà essere trasmesso **entro e non oltre** una delle date di seguito specificate:

05.03.2025, 06.06.2025, 10.09.2025, 05.11.2025

all'indirizzo protocollo-ammcen@pec.cnr.it all'attenzione dell'Ing. Nicola Fratini – Dirigente dell'Ufficio Patrimonio Edilizio e, contestualmente, all'indirizzo programmazione.lavori@cnr.it.

Con riferimento ai codici CUI già attribuiti e tuttora in programmazione, per ciascuna delle seguenti casistiche:

1. procedura di gara avviata [*specificare: protocollo e data della Decisione a contrarre, data di pubblicazione a valore legale del Bando di gara/data di spedizione della lettera di invito*];
2. variazione di un intervento non ancora avviato [*specificare la motivazione*];
3. mantenimento di un intervento sulla prima annualità del nuovo Programma (traslazione) [*specificare la motivazione*];
4. rinuncia all'attuazione (intervento non riproposto e non avviato) [*specificare la motivazione*];

si chiede che venga trasmessa apposita nota a firma del RUP **entro e non oltre il 05.03.2025** all'indirizzo protocollo-ammcen@pec.cnr.it all'attenzione dell'Ing. Nicola Fratini – Dirigente dell'Ufficio Patrimonio Edilizio e, contestualmente, all'indirizzo programmazione.lavori@cnr.it. Tale nota, per tutti i CUI di propria competenza, dovrà descrivere puntualmente la casistica di riferimento completa di specifica come da precedente elenco.

Si fa presente che solamente i Codici CUI rientranti nei casi di cui all'art. 140 del Codice (procedure di somma urgenza e di protezione civile) verranno presentati a ratifica al Collegio dei Revisori dei Conti e successivamente all'approvazione del Consiglio di Amministrazione. Tutti gli altri casi dovranno attendere l'approvazione con delibera del CdA.

Per eventuali chiarimenti o ulteriori informazioni è possibile contattare il referente – Dr.ssa Carmela Vanzanella - all'indirizzo programmazione.lavori@cnr.it.

IL DIRETTORE GENERALE